

Contrada Spinazza

La parte di costa ionica che separa la frazione di Marzamemi da contrada Bove marino in territorio di Noto sarà sistemata

L'opera progettata dal geometra Medde comporterà una spesa di circa 400 mila euro di cui circa 300 mila erogati dalla Provincia

E' più vicina l'intesa per la costruzione di un lungomare in contrada Spinazza. La parte di costa ionica che separa la frazione di Marzamemi dalla contrada Bove marino in territorio di Noto, sarà dunque sistemata in maniera degna e come si conviene ad una zona ad alta densità turistica. In quel litorale fino a qualche anno fa sorgevano delle casette comunemente chiamate cabine, demolite poi su input della Capitaneria di Porto, al fine di valorizzare e ripristinare la bellezza naturale dei luoghi violata dalle strutture che sorgevano direttamente sull'arenile di una delle spiagge più grandi nelle vicinanze di Pachino e che spesso producevano un forte inquinamento delle acque antistanti a causa degli spurghi fognari a perdere di cui erano quasi tutte dotate. La costa però tutt'oggi non è stata valorizzata a dovere, nonostante sia meta ambita di numerosi vacanzieri che posseggono o affittano delle villette nei pressi della spiaggia per trascorrervi le ferie estive.

Finalmente però qualcosa di concreto si intravede all'orizzonte. Si è svolta infatti nei giorni scorsi la prevista conferenza dei servizi tra i rappresentanti del comune di Noto e della Capitaneria di Porto, rappresentata dal capo Cascione, al fine di concordare le modalità di realizzazione del lungomare, e dall'incontro ne è scaturito il definitivo parere favorevole al progetto previsto dagli uffici netini per la realizzazione di un lungomare. L'opera progettata dal geometra Medde comporterà una spesa di circa quattrocento mila euro di cui circa trecento mila derivanti dalla Provincia regionale di Siracusa e la restante parte dalla contribuzione del comune di Noto ed in parte anche da quello di Pachino. Nel recente passato l'opera aveva subito una battuta d'arresto a causa dei fondi

molto limitati previsti dal comune di Noto che aveva previsto una somma complessiva di soli 130 mila euro e definito non prioritario il progetto.

Grazie però all'interessamento del comitato cittadini Pro Marzamemi che ha favorito e fatto conciliare gli impegni dei vari organismi, prima delle feste natalizie dell'anno appena trascorso si è tenuta una pre-conferenza dei servizi con la partecipazione del Presidente Bruno Marziano, dei tecnici della Provincia Regionale di Siracusa e dai rappresentanti dei comuni di Noto e Pachino e della Capitaneria di Porto. Da quest'incontro ne è scaturito un aumento del finanziamento della Provincia passato da duecento a trecento mila euro, e l'intesa tra i comuni di Noto e Pachino per la fornitura della cifra rimanente. Nei giorni scorsi è sopravvenuta la decisione definitiva che lascia ben sperare sulla brevità dei tempi di realizzazione dell'opera. Se infatti tutti gli adempimenti burocratici saranno svolti con celerità, i lavori potrebbero iniziare già alla fine dell'estate prossima. Il lungomare però sarà meno esteso di

quanto inizialmente previsto, e terminerà all'incirca nei pressi dell'ultima strada della Spinazza, dove un tempo sorgeva l'ultima cabina. Un'intesa inoltre tra Noto e Pachino prevede già per quest'estate la realizzazione di un parcheggio lungo la costa ricavato mediante spalmamento della fascia costiera per circa cinque metri, lavoro già autorizzato dalla Capitaneria. A rendere nota la notizia è stato il promotore del comitato "Pro Marzamemi" Pasquale Aliffi che esprime via soddisfazione per il risultato ottenuto. "Mi corre l'obbligo di ringraziare il Presidente Marziano, -ha detto Aliffi- per la sensibilità dimostrata verso le richieste legittime dei cittadini che forse verranno soddisfatte proprio con il determinante contributo della Provincia. La mia soddisfazione è inoltre dovuta al fatto che anche nella relazione tecnica è fatta menzione delle forti e pressanti richieste operate dal mio comitato al fine di realizzare un'opera che darà nuovo lustro alle nostre zone incoraggiando lo sviluppo turistico".

SALVATORE MARZIANO

I disservizi di contrada Spinazza

(Sa.Mar.) Contrada Spinazza è da sempre un chiaro esempio di disservizi dovuti alle contese dei territori tra comuni vicini. Pur essendo geograficamente legata a Pachino, e pur essendo la maggior parte degli abitanti pachinesi, il territorio appartiene al comune di Noto. L'appartenenza ad un altro comune produce numerosissimi disservizi, soprattutto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria che risultano allo stato attuale assolutamente inesistenti. La contrada, che è molto popolata nei mesi estivi, manca ad oggi dei servizi fognari, di quelli di pubblica illuminazione e di strade asfaltate. La stessa rete idrica, realizzata in una sola parte del territorio dal comune di Pachino, si trova al centro di numerose ed incredibili vicissitudini, poiché i residenti della zona si vedono negata la concessione idrica a seguito del divieto presente nel regolamento comunale di Pachino di fornire acqua fuori dal territorio. Un fenomeno che favorisce gli allacci abusivi.